

Cuneo, 30 Maggio 1945-

Gentilissima Signora,

Avrei dovuto scrivervi prima la presente ma mi è stato impossibile dato i disagi postali causati dal mancato funzionamento delle ferrovie, per parlarvi del caro Antonio.

Antonio fu uno dei primi Patrioti che prese parte al combattimento per la liberazione di Cuneo. La mattina aprile 1945, vedendolo passare sotto le mie finestre, lo chiamai e lo feci salire a casa. Si fermò con me pochi minuti a parlare e prima di uscire mi disse: ti do l'indirizzo di mia mamma - nel caso mi succedesse qualcosa. Queste parole mi colpirono tanto che nel fargli mille raccomandazioni, mi fece promettere che sarebbe tornato in giornata a trovarmi. D'ammora il mio pensiero fu sempre rivolto a lui e non vedendolo tornare, subito, appena cassata un po' la sparatoria, mi informai, e con immenso dolore appresi che era stato colpito. Il giorno dopo andai a trovarlo e lo vidi ricoperto da tricolore unitamente ad altri Patrioti e civili caduti. Gli fecero dei funerali onorevoli ed ora il Caro Antonio riposa nel cimitero di Cuneo.

Immagino quale strazio Vi porterà la presente, fatevi Coraggio Sig.ra, non trovo parole adatte per darvi un po' di conforto, troppo grande è il V/s dolore. Non avrei mai immaginato di darvi questa brutta notizia!

Sono un Sotto Ufficiale paesano del povero Antonio, precisamente di Lappano, gli ho sempre voluto bene, veniva qualche volta a trovarmi a casa, me lo ricorderò sempre a vita, era tanto buono ed il destino è stato crudele con lui.

Ho a Lappano la mia mamma e spero andare presto a trovarla e se mi sarà possibile passerò pure da voi, per parlarvi ancora del V/s cara figlia.

Non mi resta che farvi ancora le mie più sentite condoglianze estese a tutta la vostra famiglia.

Sarò tanto contento se mi scriverete, sono a vostra disposizione nel caso avreste bisogno di qualcosa.

Cari saluti.

GERASO PIETRO
(F. te Geraso Pietro)
Via Saluzze Cuneo.

Cuneo-Via Saluzze N°30

